

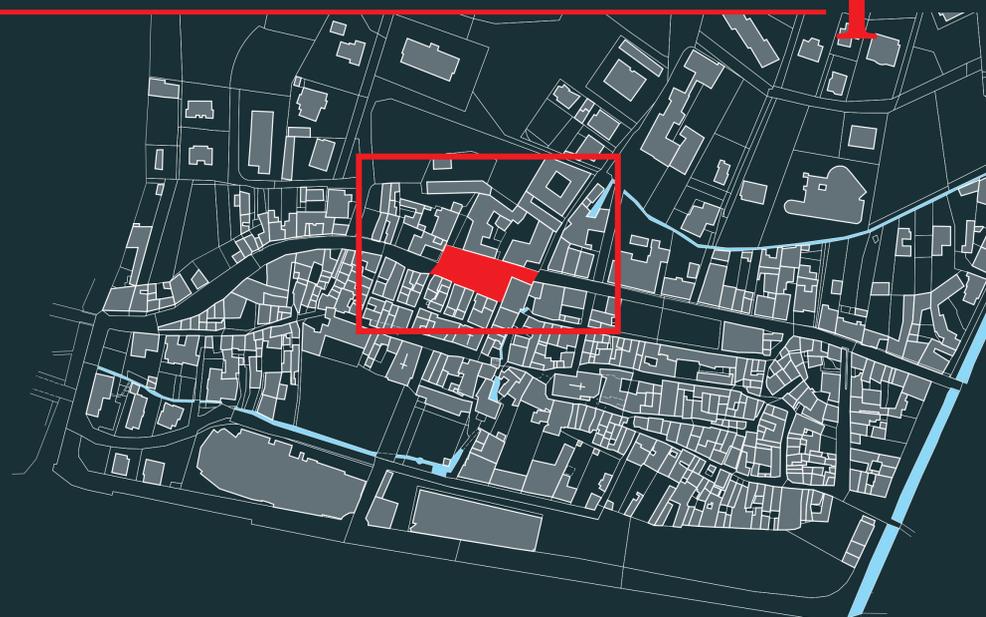


## Piazza delle “Camate”

La piazza fu aperta nel 1275 quando i Marchesi Malaspina costruirono il castello ubicandolo in una posizione più elevata rispetto al borgo già esistente. La funzione della piazza era quella di lasciare spazio fra la rocca (in parte già costruita) e le abitazioni comuni in modo da ricavare un luogo abbastanza ampio da utilizzare come sosta per le carovane in transito. La stessa vicinanza della piazza con la rocca suggerisce un suo possibile utilizzo come luogo di esecuzioni pubbliche. Nel XVI secolo la piazza fu denominata Piazza delle “Camate” per via delle stanze “caminate” di rappresentanza delle famiglie Malaspina, titolari dei feudi nelle valli limitrofe. Oggi la piazza è chiamata “Piazza del Municipio”.

### Camate's Square

The square called “Caminate” was created in 1275, when Malaspina Marquess had the castle built in a higher place in comparison with the existing village. The square purpose was to let, between the stronghold (already partially built) and the common dwellings, a wide enough place to be used as a halting site for the transient caravans. The square closeness to the fortress, furthermore, suggests a possible use as public execution place. In the XVI century the square was called “Caminate” (fireplace rooms) square because of the parades made there by the Malaspina families, feudal lords of the neighbouring valleys. Nowadays the square is called “Piazza del Municipio” (Town Hall Square).



Piazza delle Caminate, ora Piazza del Municipio, da una mappa del 1723. Tratteggiato in rosso il perimetro originario della Rocca.

Piazza delle Caminate (now Piazza del Municipio) from a map of year 1723. The red dotted path is the original perimeter of the stronghold.

### 1.1 La Rocca

I primi edifici della rocca risalgono al secolo XI. La Rocca fu successivamente ampliata in seguito alla costruzione del castello nel XIII secolo. L'area comprendeva anche un borgo oggi individuabile a sud-est del complesso. La parte a est, con ingresso da via Odetti, fu eretta nel XVI secolo. Sulla chiave di volta del portale d'ingresso, è ancora visibile lo stemma malaspiniaco del “Ramo Secco” ovvero del ramo della Famiglia Malaspina originaria di Varzi, passato successivamente ai Malaspina del ramo “Spino Fiorito”. L'ingresso era munito di un ponte levatoio sopra il fossato (preesistente). Sempre nel XVI secolo il lato est della Rocca fu ceduto ai nuovi con-feudatari, gli Sforza di Santa Fiora, che avevano la giurisdizione del feudo di Varzi. Il palazzo, che si affaccia a sud sulla piazza, fu fatto costruire nel XVIII secolo dai Malaspina.

### The Stronghold

The fortress' first buildings date back to the XI century. The fort was enlarged in the XIII century, due to the construction of the castle, which also included a hamlet, today easily recognizable in the southern part of the village. The eastern part, entered from Odetti street, was erected in the XVI century. On the portal keystone it can still be seen the coat of arms of the Malaspina (of the “Ramo Secco” [dried branch] lineage) family originating in Varzi, later passed to the Malaspina of the “Spino Fiorito” [blossomed thorn] branch. The entrance was provided with a drawbridge over the moat. In the XVI century the fortress east side was given to the new feudal lords, Sforza di Santa Fiora, who had the jurisdiction over the Varzi fief. The southern palace, looking on the square, was built by the Malaspina family in the XVIII century.



La Rocca in una foto del 1933. Sul complesso fortificato si staglia la Torre delle Strie. In primo piano: il palazzo settecentesco dei Marchesi Malaspina. Autore sconosciuto. Archivio fotografico privato di Fiorenzo Debattisti.

The Stronghold (La Rocca) in a photo of 1933. The “Witches’ Tower” (Torre delle Strie) is in a dominant position in the fortified complex. In the foreground: the 18th century Palace of the Marquis of Malaspina. Author: unknown. Fiorenzo Debattisti's Private Archive.

### 1.2 La Torre delle Strie (streghe)

Costruita nel XIII secolo, contemporaneamente alla fondazione del castello e della rocca, la sua funzione, voluta dal Marchesato, è stata sempre quella di prigione. Nel XV secolo, durante la Santa Inquisizione, vi furono rinchieste molte donne accusate di stregoneria e, in seguito, messe al rogo sulla pubblica piazza: da qui il nome di Torre delle Strie. E' una costruzione imponente con muri spessi mt. 1,70. All'interno si trova una scala stretta, inserita nel muro portante, che porta a quattro camere di sicurezza sovrapposte l'una all'altra. Sopra queste camere vi è un terrazzo coperto dal quale, attraverso ampie aperture, si riescono a scorgere i monti circostanti, un ampio tratto della Valle Staffora e il sottostante borgo di Varzi. Gli ultimi prigionieri furono i partigiani della II guerra mondiale, catturati e rinchiusi nella torre dalle brigate fasciste.

### Witches' Tower

The tower was built in the XIII century, at the same time with the founding of the castle and stronghold. Its function, as willed by the marquise, has always been that of a jail. In the XV century, at the Inquisition time, many women, charged with sorcery and subsequently put to stake in the public square, were imprisoned there, hence the tower name. It is an imposing building, having walls 2.50 meters thick. Inside there is a narrow staircase, inserted in the main wall, leading to four security rooms, superimposed one upon another. Upon these rooms there is a covered terrace and through its large openings a wide stretch of the Staffora Valley and the Varzi village, laying below, can be seen. The last prisoners were kept there where the partisans, in the Second World War, were caught and confined in the tower by the fascist brigades.

### 1.3 Palazzo Tamburelli

Il palazzo fu fatto costruire nel 1739 dalla Famiglia Tamburelli i cui componenti fecero fortuna commerciando granaglie e generi di prima necessità per gli eserciti in transito e le truppe militari di stazionamento a Varzi. Con la progressiva decadenza della famiglia l'edificio venne venduto alla vedova del Marchese Baldassarre dei Malaspina di Pregola che lo lasciò in eredità ai figli Antonio e Rodolfo. Alla loro morte, avvenuta nel 1924 e nel 1925, il palazzo fu acquistato dal Comune di Varzi per farne la propria sede. Di pregevole fattura sono il soffitto affrescato della sala consigliare e il pavimento alla “genovese”: un'unica gettata di graniglia levigata con lo stemma di Varzi al centro.

### Tamburelli Palace

It was built in 1739 by the Tamburelli family, who made their wealth trading in cereals and basic commodities for the armies passing by and the permanent troops in Varzi. After the family's progressive decline, the palace was sold to the Marquess Baldassarre Malaspina di Pregola's widow. Between 1924 and 1925, at the death of her heirs, Antonio and Rodolfo, the palace was bought by Varzi's municipality in order to make it its town-hall. Inside the palace, one can admire the Council hall valuable frescoed ceiling and the Genoese style polished grit floor (realized in a single cast), having, in the centre, the coat of arms representing the Varzi's municipality.

### 1.4 Palazzo Leonardi

Il palazzo fu fatto costruire dalla Famiglia Leonardi intorno al 1910. La famiglia, originaria di Monterosso nelle Cinque Terre liguri, dovette la sua fortuna soprattutto all'attività di speziali. Alcuni suoi membri ricoprirono in seguito ruoli pubblici importanti come notai e segretari comunali. Pregevole è il cornicione affrescato.

### Leonardi Palace

The Leonardi family had the palace built about 1910. The family came from Monterosso in the Ligurian Cinque Terre (the five lands) and made its wealth as speziali (spice-sellers). Later some of its members held more important roles as notaries and town councilors. Great value is given to the frescoed cornice.



Stemmi nobiliari della Famiglia Malaspina del “Ramo Secco” e dello “Spino Fiorito”. The Malaspina's “dried branch” and “thistle” Coats of Arms.